

Titolo progetto Affiancamento familiare modello Paideia

	Domande	Punti	Spiegazione del punteggio assegnato
FINALITÀ (G)	L'intervento è orientato ad avere una ricaduta positiva sulle relazioni familiari dei destinatari <i>Se chi agisce è interessato unicamente ad ottenere risultati positivi solo sull'individuo e sul suo benessere, ciò potrebbe avere l'effetto indiretto di indebolire le relazioni familiari e compromettere il loro benessere; la massima familiness rispetto alla dimensione G si raggiunge quando l'intervento è orientato a produrre un effetto benefico per le intere relazioni familiari.</i>	6	Nell'affiancamento familiare non viene affidato solo il minore, ma è l'intera famiglia affiancante che supporta quella fragile, in modo che sia in grado di assolvere i compiti di cura nei confronti del/dei minori, superando il momento di difficoltà
MODALITÀ DI PRESA DELLE DECISIONI (I)	Nel servizio/intervento le decisioni sono prese sulla base di co-progettazione e le attività sono co-prodotte <i>I portatori del problema in senso stretto potrebbero essere relegati in un ruolo passivo di meri utenti/pazienti, mentre il solo professionista prende le decisioni, oppure inclusi nel processo decisionale, attraverso uno scambio paritario tra sapere professionale e sapere esperienziale, attraverso forme di co-progettazione e co-produzione.</i>	6	Il piano dell'affiancamento è concordato tra la famiglia affiancante e quella affiancata. Gli obiettivi vengono perseguiti in modo collaborativo e non con una delega dei compiti alla famiglia affiancante
MODELLO CULTURALE DI WELFARE (L)	Il modello di welfare in cui l'intervento è improntato alla personalizzazione, capacitazione, empowerment del destinatario e rifugge da un approccio assistenzialistico e disabilitante <i>L'intervento potrebbe rafforzare e valorizzare le capabilities degli utenti, o al contrario, essere sostitutivo e assistenzialistico, condotto secondo modelli standardizzati e non personalizzati. Il vero empowerment si attua però solo se la strategia capacitante prende in considerazione le ricadute sull'intero nucleo familiare e persegue un benessere relazionale e non individuale.</i>	6	L'affiancamento ha lo scopo di offrire una modalità non assistenzialistica di affrontare la fragilità delle famiglie che potrebbe portare all'allontanamento dei minori. Mira al rafforzamento delle competenze genitoriali, attraverso la relazione con un'altra famiglia in grado di offrire sostegno proprio sulle momentanee difficoltà della famiglia fragile
SOGGETTI IMPLICATI (A)	Nel servizio/intervento sono implicati una pluralità di soggetti (reti territoriali, partnership, équipe multidisciplinari, ecc.)? <i>Ci potrebbero essere interventi ideati da un singolo operatore o da un'équipe di operatori, oppure da un singolo ente, o da una rete di soggetti pubblici e di terzo settore.</i>	6	La preconditione perché un comune attivi gli affiancamenti familiari è la costituzione di una rete territoriale, in grado di garantire continuità al progetto, dopo la fase sperimentale. Il gruppo tecnico che presiede ad ogni affiancamento è un'équipe mista, di cui fanno parte servizi pubblici ed enti di terzo settore

